



**POLIZIA DI STATO
COMPARTIMENTO POLIZIA STRADALE
PER LA LIGURIA
Genova**

OGGETTO : A.N.Q. art. 12 – Impiego del personale con particolari requisiti - Contrattazione.

In data 06.10.2016, alle ore 08,30, presso gli uffici del Compartimento Polizia Stradale di Genova al fine di procedere a quanto in oggetto ed in riferimento alla convocazione disposta da quest'Ufficio con nota n. 12300/126-1 datata 29.09.2016, sono presenti:

- il Dirigente del Compartimento Dir. Sup. della P. di
- il Dirigente la Sezione Polizia Stradale di Genova 1^a
- per l' O.S. S.I.A.P. i Sig.ri TRAVERSO Roberto e SIMONUTTI Daniele;-----
- per l' O.S. U.G.L. P. di S. i
- per l' O.S. U.I.L. Polizia il
- per l' O.S. CONSAP-ADI

Prende la parola il Dirigente del Compartimento che saluta i presenti ed apre la riunione odierna finalizzata alla contrattazione dei criteri di gestione dell' art. 12, e lascia la parola alle OO.SS. in ordine alla proposta formulata dall' Amministrazione.

Il SIAP chiede se vi sia apertura da parte dell' Amministrazione ad accogliere eventuali implementazioni o se si tratti di proposta da definire "blindata"

IL DIRIGENTE DEL COMPARTIMENTO precisa che per l' Amministrazione sono presupposti irrinunciabili solo la differenziazione delle aliquote tra ufficiali ed agenti di pg e l' incompatibilità con alcuni incarichi.

Il S.I.A.P. riferisce l' accordo sottoscritto con l' allora Dirigente del Compartimento Dr.

pienamente legittimo atteso che in assenza di particolari esigenze l' Amministrazione aveva optato per la concessione a tutti i richiedenti del diritto sino a che fosse stato possibile. Il dato fornito e relativo agli aventi diritto al momento non appare allarmante rispetto alla media del territorio nazionale e quindi appare che l' Amministrazione non abbia bisogno di dare corso a provvedimenti di diniego o di revoca del beneficio agli attuali fruitori. Chiede se sia intendimento dell' Amministrazione procedere a revoche di benefici concessi.

IL DIRIGENTE DEL COMPARTIMENTO da atto dell' opportunità di procedere alla contrattazione a prescindere dalle esigenze contingenti, come del resto è stato ribadito anche dall' Ufficio Relazioni Sindacali nella nota di cui è stata diramata copia. Inoltre l' esenzione di cui all' art. 12 incide anche sulla possibilità di attuazione dell'istituto della reperibilità. Ancora, tale esenzione appare non compatibile con alcuni incarichi e funzioni (in primis i funzionari).

Il S.I.A.P. risponde che l' Amministrazione sembra voler affrontare un problema che ancora non si è posto. Ritiene che potrebbero essere lasciati inalterati gli accordi vigenti. Peraltro l' Amministrazione Centrale non pare avere impartito una disposizione di carattere vincolante ma un mero suggerimento, ovvero quello di procedere alla contrattazione in caso di effettiva esigenza.

IL DIRIGENTE DEL COMPARTIMENTO precisa che la valutazione dell' Amministrazione in ordine all' esistenza delle criticità è diversa ed è stata avallata anche dagli organi centrali. Ad ogni

modo l' intendimento è operare in proiezione è futura ; se sino ad ora la parte pubblica ha ritenuto l' accordo vigente congruo, ora non è più così.

Il S.I.A.P. chiede dettagli sulle problematiche ravvisate dall' Amministrazione. Sinora si è cercato, con l' accordo vigente, di garantire benefici ai colleghi specie alla luce dell' incremento dell' età media e l' Amministrazione evidenziando lungimiranza ha concordato. Poi, oltre a quanto già sinora evidenziato, ribadisce che la risposta dell' U.R.S. fa riferimento espresso, per quanto attiene l' opportunità della ricontrattazione, ad una eventuale necessità riscontrata, che i numeri non appaiono evidenziare. L' incidenza attuale delle istanze è pari all' 8%, ed anche in proiezione futura, pur a fronte di un aumento degli aventi diritto tra due anni la percentuale sarà pari al 13,8%. Rispetto alle medie riscontrate in altre realtà di servizio si evidenziano numeri che non rendono a parere del S.I.A.P. così necessaria la ricontrattazione, specie con tutte le specifiche e le preclusioni previste nella proposta dell' Amministrazione peraltro non codificate nell' A.N.Q. (ad es. la preclusione per determinati incarichi). Inoltre la contrattazione dovrebbe essere funzionale alla massima chiarezza e non a generare dubbi sul modo di procedere dall' Amministrazione. Nella proposta è troppo ampio il margine di discrezionalità concesso all' Amministrazione in assenza di parametri chiari. Non si concorda poi con la proposta di precludere la fruizione del beneficio a chi svolge particolari incarichi in quanto ciò appare fortemente discriminatorio. In sintesi la proposta del S.I.A.P. atteso che i dati non evidenziano criticità particolari, ed atteso che l' Amministrazione ha altri strumenti per intervenire sull' organizzazione degli uffici è in primis di lasciare inalterato l' accordo vigente, in subordine, di espungere elementi non previsti dall' A.N.Q. (ad es il riferimento agli incarichi) e poi di recepire i criteri che già sono stati contrattati in altre realtà. Si respinge anche la proposta di aliquote differenziate per la motivazione già espressa (si ricadrebbe nella già segnalata disparità di trattamento).

L' U.G.L. concorda con quanto già espresso dal S.I.A.P.; riterrebbe opportuno prevedere una diversa percentuale in base alla tipologia di attività (burocratica ovvero operativa) svolta da vari uffici. Inoltre precisa che allo stato attuale non paiono esserci ostacoli ad accogliere tutte le istanze presentate e quindi potrebbe essere confermato l' accordo vigente.

La CONSAP esprime pieno accordo con quanto espresso sinora dalle altre OO.SS. Chiede se, oltre alle difficoltà nell' applicazione dell' istituto della reperibilità vi siano altre problematiche ravvisate dall' Amministrazione.

Il DIRIGENTE DEL COMPARTIMENTO da atto che la nuova convenzione (che opererà dal prossimo mese di gennaio) richiede un numero maggiore di pattuglie a fronte dell' incremento delle indennità ; poi vi è l' attività disposta dal Ministero (es. servizi stragi, rilevamento di sinistri etc. per le quali è necessaria la presenza su strada dell' U.P.G. per porre in essere atti preclusi agli app). L' obiettivo è fissare delle regole anche in proiezione futura ; in caso di ridotto numero di istanze non vi saranno problemi nell' accoglierle tutte ; devono però già essere definite le regole in caso vi sia bisogno di operare una selezione. L' Amministrazione è anche disposta a limitarsi a recepire il contenuto dell' art 12 senza le specifiche inserite nella proposta diramata.

La U.I.L. nella forma e nella sostanza condivide quanto sinora espresso dalle altre OO.SS. Si ritiene che l' incidenza degli aventi diritto non sia così rilevante da richiedere una ricontrattazione. Le valutazioni vanno fatte su ciò che allo stato attuale è presente sul territorio che non appare avere carattere emergenziale.

Il S.I.A.P. precisa che l' Amministrazione ha proposto l' applicazione dell' art. 12 sic et simpliciter, ma la norma prevede la contrattazione con le OO.SS. dei criteri ; l' applicazione del solo disposto dell' art. 12 senza una integrazione data dalla contrattazione lascerebbe una eccessiva discrezionalità all' Amministrazione. Andare a modificare un sistema che sinora ha funzionato con l' appoggio delle OO.SS. richiede a queste ultime una attenta valutazione.

DIRIGENTE DEL COMPARTIMENTO conferma che si potrà procedere alla contrattazione dei criteri secondo le linee guida dell' art 12 e questo farebbe cadere i riferimenti agli incarichi o alle aliquote.

Il S.I.A.P. riferisce che la contrattazione richiesta dall' art. 12 è molto più vicina e connessa a quelle che sono le volontà riformatrici di questa dirigenza come si evince dai prospetti forniti, dalle aliquote attuali (8%) delle istanze accolte e dal potenziale incremento a due anni (fino al 13,8%). La riforma di un

istituto gravando sempre sulle stesse persone con maggiori carichi di lavoro, non darà un ritorno positivo all'Amministrazione rispetto a delicato equilibrio costituito in relazione alla tipologia di impiego, obiettivo realizzato anche grazie al contributo del Sindacato. Specie sulla Sezione e su Chiavari le anzianità anagrafiche e di servizio sono elevate ; la riforma dell' art. 12 e la modifica degli orari di servizio sono strettamente connessi ; cita il ricorso al Tar con la sentenza relativa all' utilizzabilità del reparto in ordine autostradale oggetto della trascorsa mediazione tra modalità di impiego, orari di servizio e l' evidente connessione con le esenzioni dai turni serali e notturni. Alle ore 10.15 in assenza di ulteriori osservazioni l' incontro viene chiuso.